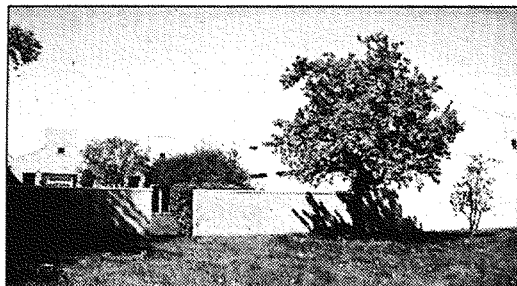
**INNOVAZIONE**

La sede di Friuli Innovazione dove opera l'Istituto di genomica che ha deciso di attrezzarsi per gestire le importanti commesse



Genomica da business

Nasce Iga, gestirà le commesse al laboratorio del Parco scientifico udinese

Paola Treppo

UDINE

È nata "Iga technology services Srl", che gestirà commesse e servizi esterni dell'Istituto di genomica applicata insediato al Parco scientifico Luigi Danieli di Udine.

Sono sempre più numerose, infatti, le richieste di analisi molecolari e bioinformatiche che l'istituto riceve da parte di laboratori e centri di ricerca, soprattutto dopo l'acquisizione del sequenziatore "Illumina", di seconda generazione. «La nuova società è nata perché l'Istituto di genomica possa mantenere le sue finalità originarie - spiega il presidente, Raffaele Testolin - distinguendo l'attività scientifica dai servizi rivolti all'esterno».

La Srl sarà dotata di attrezzature per il sequenziamento e ri-sequenziamento, e di attrezzature per attività connesse (dalla preparazione di "librerie genomiche" e di "cDna", alla genotipizzazione, trattamento, conservazione e analisi bioinformatica dei dati, anche con la predisposizione di linee *client-oriented* ad

**Dai segreti
della vite lotta
all'arterio
sclerosi**

accesso remoto. Amministratore unico è Federica Cattonaro che, dopo la laurea in biologia a Trieste e il dottorato a Udine (sotto la guida di Michele Morgante), ha lavorato per alcuni anni presso alcune compagnie biotech private, acquisendo notevoli esperienze gestionali.

Nato nel 2006, col supporto

dell'Università di Udine e di Friuli Innovazione, l'Istituto di genomica si è distinto per aver partecipato al progetto italo-francese di sequenziamento del genoma della vite, decodificando oltre 500 milioni di basi di Dna in un anno. Oggi è un centro di ricerca scientifica di eccellenza in regione, con competenze multidisciplinari in genomica, bioinformatica, miglioramento genetico e strumentazioni all'avanguardia.

«Dopo il progetto genoma della vite - dice Testolin - abbiamo appena concluso, assieme al Jgi degli Stati Uniti, il sequenziamento del genoma del pesco». Ora si studiano nuove varietà di vite resistenti alle malattie e si ricerca la genomica di altre specie vegetali: pioppo, caffè e frumento. Il sequenziamento del genoma delle piante - dice Testolin - apre la strada a infinite applicazioni in ambito scientifico. Nel caso della vite, sono stati avviati studi su geni che controllano gli aromi, o su geni che controllano la sintesi di composti come il resveratrolo, prezioso per contrastare malattie come l'arteriosclerosi».